

Associazione culturale BM idea by Big Match

Blind

Mostra personale di **Alex Pinna**

Torre Bruciata

Via Antica Cattedrale, Teramo

4-18 giugno 2011

Inaugurazione sabato 4 giugno ore 19.00

L'evento si colloca all'interno della manifestazione *Notte d'Autore 2011*

Lun-Ven 18.00-20.00

Sabato 18.00-21.00

Info: BM idea – Via Stazio 45, Teramo- www.bmidea.it, info@bmidea.it, tel. 0861.243445, mob. 366.2865430.

Torna il contemporaneo nelle sale di Torre Bruciata con la personale di Alex Pinna. L'associazione culturale BM idea propone, per la seconda edizione di *Notte d'Autore*, la mostra di uno degli scultori più interessanti del panorama nazionale.

Alex Pinna, con *Blind*, porta nelle sale medievali di Torre Bruciata le sue opere in cui la plasticità scultorea dialoga armonicamente con lo spazio circostante per impossessarsene e creare scenari imprevedibili. Tutti i lavori dell'artista tendono verso una sottrazione di peso affrontando lo spazio con figure sospese in equilibri funambolici, ma ben saldi o con esili uomini stilizzati che portano all'estremo l'alleggerimento dei propri volumi. Sono forme sintetiche, che evocano, suggeriscono, senza mai imporsi con pesanti formalismi né indiscutibili concetti. Accanto alla dialettica e agli inediti equilibri formali, le opere di Alex Pinna presentano proficue contraddizioni concettuali che pongono lo spettatore di fronte a interrogativi e sensazioni stimolate da un'estetica dirompente e al contempo discreta.

Nella mostra *Blind*, Alex Pinna propone una serie di sculture in bronzo e in corda annodata che trasformeranno le sale di Torre Bruciata creando nuove e affascinanti dimensioni. All'ingresso della torre l'artista presenta un'installazione composta da tappeti, scale e altri elementi, rispondente a un immaginario esotico letterario attraverso il senso di leggerezza tipico della sua ricerca. Lo spettatore verrà, così, condotto in una dimensione *altra*, parallela alla propria, lontana dal suo abituale raggio d'azione. Le esili sculture di Pinna, in cui i contrari dialogano tra loro e si armonizzano vicendevolmente, occuperanno lo spazio delle sale medievali teramane spingendosi ad esplorarne i luoghi più reconditi, muovendosi giocando con sé stesse, i propri materiali e la percezione dello spettatore.